

**M**atheus Morgatto, Cristian Bertuca e Tymoteusz Kucharczyk sono stati tra i principali protagonisti della categoria OK nella serie **Champions of the Future**, che si è conclusa sul circuito di Campillos. Il circuito di Campillos si sta preparando a ospitare il **Campionato del mondo FIA Karting**, per il quale il team Birel ART Racing nutre grandi speranze. Nel sud della Spagna, l'Armata Rossa ha anche preparato il futuro sostenendo diversi giovani piloti della categoria OK-Junior nella loro progressione.

A Campillos, il team Birel ART Racing ha raggiunto il suo primo obiettivo, raccogliendo molti dati tecnici in vista dell'attesissimo Campionato del mondo organizzato nelle categorie OK e OK-Junior il 29, 30 e 31 ottobre 2021. I piloti hanno potuto scoprire con interesse il tracciato spagnolo, utilizzato per la prima volta in occasione di un

grande evento internazionale. Il terzo e ultimo evento della serie Champions of the Future non è stato quindi affatto privo di interesse! Il risultato finale e la performance complessiva della squadra italiana hanno mostrato ancora una volta tutto il potenziale del marchio Birel ART.



Già brillante in prefinale, il brasiliano Morgatto è riuscito a rimontare al quinto posto in finale dopo una performance estremamente costante. La sua regolarità nel corso dei tre meeting gli ha regalato un quinto posto come nella classifica finale della Champions of the Future. Sempre eccellente nei finali e capace di girare con tempi straordinari, l'italiano Bertuca è riuscito a entrare nella Top-10 tagliando il traguardo in nona posizione nella scia di un altro telaio Birel ART, quello di Martinus Stenshorne (Charles Leclerc by Lennox Racing team). Un po' deluso per non aver trovato le stesse prestazioni di sabato con il suo nuovo treno di pneumatici, il polacco Kucharczyk non ha mai mollato e ha piazzato un quarto telaio prodotto dalla fabbrica Birel ART nella Top-10. Tymoteusz si classifica così al settimo posto della serie. La squadra di Lissone ha dimostrato la sua competitività a Campillos, il che fa chiaramente ben sperare per il Campionato del mondo.

## GIOVANI CHE IMPARANO

Se la costante ricerca della vittoria rimane nel DNA di Birel ART, la squadra ufficiale mira anche a garantire la formazione dei giovani piloti. Questo è stato il caso di Campillos con molti parametri positivi da ricordare in vista delle prossime giornate. Nella OK, il polacco Maksymilian Angelard e la britannica Ella Stevens hanno ulteriormente aumentato la loro esperienza, facendo delle grandi rimonte nella gara di ripescaggio.

Nella OK-Junior, Birel ART ha schierato quattro piloti: l'irlandese Fionn McLaughlin, il finlandese Kimi Tani e due spagnoli, Aaron Garcia Lopez e Joan Aluja Olesti. Tutti si sono impegnati molto per fare progressi durante il meeting. McLaughlin ha avuto la soddisfazione di qualificarsi per la finale, dove è rimontato al 25° posto.



## BIREL ART ONNIPRESENTE NELLA TOP-10 DELLA OK

Vincitore della quarta edizione della Richard Mille Young Talent Academy, il polacco Tymoteusz Kucharczyk è arrivato a Campillos pieno di fiducia ed è stato nelle prime posizioni durante le qualifiche: quarto nelle prove cronometrate e terzo al termine delle manche. Anche i suoi due compagni di squadra Matheus Morgatto e Cristian Bertuca hanno tratto profitto da questa prima parte del meeting per rimontare posizioni in classifica. Questo straordinario trio ha continuato a impegnarsi in prefinale e finale, supportato dalla competitività dei telai Birel ART e RK, e dai motori TM Racing dei preparatori del team.

